



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RED	GIURISPRUDENZA(IdSua:1546075)
Nome del corso in inglese RED	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.uninsubria.it/ciclo-unico-giurisprudenza
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MANNOZZI Grazia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture e Comitato dei Responsabili del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Diritto, Economia e Culture

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTOLI	Paolo	IUS/13	PA	1	Caratterizzante
2.	BOSCOLO	Emanuele	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
3.	CAFAGNO	Maurizio Michele	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
4.	CASERTANO	Letizia	IUS/01	RU	1	Base

5.	CATALANO	Elena Maria	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
6.	CODAZZI	Elisabetta	IUS/04	RU	1	Caratterizzante
7.	COLANGELO	Giuseppe	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante
8.	D'AMICO	Elisabetta	IUS/19	RU	1	Base
9.	DANUSSO	Cristina	IUS/19	PA	1	Base
10.	DUVIA	Paolo	IUS/01	PA	1	Base
11.	FEOLA	Maria Dominique Enza	IUS/01	RU	1	Base
12.	FERRARI	Francesca	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
13.	GHIRGA	Maria Francesca	IUS/15	PO	1	Caratterizzante
14.	JACOMETTI	Valentina	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
15.	LAZZARINI	Sergio	IUS/18	PA	1	Base
16.	LEONE	Carmela	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
17.	LEPORE	Paolo	IUS/18	RU	1	Base
18.	LOPEZ	Lucia	IUS/05	RU	1	Caratterizzante
19.	MANGIONE	Gabriella	IUS/21	PO	1	Caratterizzante
20.	MANNOZZI	Grazia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
21.	MARCOLINI	Stefano	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
22.	MIGLIORINI	Marco	IUS/18	RU	1	Base
23.	MORONE	Andrea	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
24.	PERINI	Chiara	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
25.	REALE	Mariacristina	IUS/20	PA	1	Base
26.	RENERIA DIAZ	Adrian	IUS/20	PA	1	Base
27.	RIPAMONTI	Gilda	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
28.	RUGGIERI	Francesca Gisella Zoe	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
29.	TIBERI	Giulia Francesca Marina	IUS/08	RU	1	Base
30.	ZAMPERETTI	Giorgio Maria	IUS/04	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

ROSATI ALESSANDRO arosati@studenti.uninsubria.it
CALEMME CARLOTTA ccalemme@studenti.uninsubria.it

Gruppo di gestione AQ

CARLOTTA CALEMME
PAOLO DUVIA
ELENA FACCHINI
PAOLO LEPORE
GRAZIA MANNOZZI
STEFANO MARCOLINI
ANNAMARIA MAZZA

MARIA CRISTINA REALE
ALESSANDRO ROSATI

Tutor

Valentina JACOMETTI
Giuseppe PORRO
Paolo DUZIA
Maria Francesca GHIRGA

Il Corso di Studio in breve

08/05/2018

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

Innovazione, multidisciplinarietà e internazionalizzazione: studiare Giurisprudenza all'Insubria consente di frequentare un corso di studi classico ma ripensato nella prospettiva della modernità, a forte vocazione internazionale, strutturato in tre percorsi alternativi creati per rispondere alle esigenze formative proprie delle società post-moderne, globalizzate, ad economia transnazionale e attente alle soluzioni cooperative dei conflitti: il percorso giuridico-forense, il percorso economico e d'impresa e il percorso linguistico-internazionale. Allineandosi alle offerte formative di altre università anche europee, l'Insubria ha attivato il doppio titolo con una Università straniera (Università di Nantes).

Coloro che seguono il percorso economico e d'impresa hanno, a certe condizioni, la possibilità di conseguire la laurea magistrale in Economia con un ulteriore anno di corso.

Ciascuno di questi percorsi risponde ad istanze formative attuali e flessibili che promanano dal territorio e dal mondo del lavoro (sempre più caratterizzato da imprese e realtà produttive che operano rispetto ad un mercato globale), dal contesto delle professioni legali (che si confrontano con studi legali di grandi dimensioni e altamente specialistici) e dagli studenti delle scuole superiori (che manifestano un crescente interesse verso una formazione europea ed internazionale).

Molteplici sono gli sbocchi professionali: dal giurista classico al consulente d'impresa, dall'esperto di diritto nazionale al giurista capace di lavorare in un contesto internazionale ed europeo, anche nell'ambito della mediazione e della cooperazione.

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (da qui in avanti CdS) fornisce una approfondita formazione giuridica relativa al diritto nazionale (ma con particolare attenzione anche al diritto della vicina Confederazione Elvetica, per il quale esiste un percorso formativo ad hoc), europeo ed internazionale, includendo chiavi di lettura storico-filosofiche, linguistiche, sociologiche ed economiche indispensabili al giurista chiamato a muoversi in un contesto globalizzato, multiculturale e multireligioso.

Per promuovere la conoscenza e la valutazione critica di principi giuridici e istituti del diritto positivo, migliorare le capacità comunicativo-relazionali e di problem solving (inclusa la mediazione dei conflitti), il CdS promuove la prospettiva del pluralismo giuridico e della comparazione, la conoscenza delle tecniche interpretative del diritto, assunto anche nella sua evoluzione giurisprudenziale, e l'affinamento del linguaggio giuridico, anche avvalendosi di raccordi interni con il CdS triennale in Mediazione interlinguistica e interculturale e il CdS magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale.

La metodologia d'insegnamento si avvale di lezioni frontali, anche svolte da visiting professors da Università straniere e di esercitazioni pratiche (cliniche legali, case law e moot courts); taluni corsi sono strutturati secondo innovative formule multidisciplinari per potenziare il raccordo interno tra i vari settori del diritto e favorire la comprensione di un concetto di giustizia calibrato tra disposizioni di principio e casi particolari. E' altresì presente una piattaforma e-learning che agevola un'offerta ricca, articolata e differenziata di materiali didattici e una più dinamica e proficua comunicazione docenti/studenti.

La frequenza continuativa alle lezioni, che consente una costante interazione dialogica con i docenti, è decisamente consigliata nella prospettiva di una piena acquisizione di contenuti e metodi di studio, lavoro e ricerca.

Arricchiscono l'offerta didattica le numerose opportunità di assistere a convegni, frequentare seminari di approfondimento, winter e summer schools organizzati nel corso dell'anno accademico, svolgere attività di tirocinio, viaggi di studio, mobilità Erasmus, partecipazione a competizioni internazionali. Completa il CdS la redazione di una tesi monografica, anche a carattere sperimentale e di ricerca.

Il CdS è corredato, oltre che da una attività di tutoraggio, da una efficace attività di orientamento in entrata, per accompagnare gli studenti nel percorso di studio, e in uscita, per agevolare le prospettive occupazionali.



QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/02/2017

Dopo un primo avvio delle consultazioni avvenuto prima dell'estate e che aveva avuto come interlocutori la Camera civile, la Camera Penale e la Camera Amministrativa di Como, si sono svolte le seguenti consultazioni:

24.10.2016 ore 17.30 incontro con Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Como Avv. Alessandro Patelli presso la sede dell'Ordine Tribunale di Como, alla presenza di tutto il Direttivo. La riforma del corso di laurea magistrale in giurisprudenza in quella sede è stata esposta dal Direttore del Dipartimento, Prof.ssa Barbara Pozzo, che ha illustrato tutti gli aspetti della riforma e ha preso nota delle diverse osservazioni provenienti dalla pratica. L'incontro si è svolto anche alla presenza della Prof.ssa Gabriella Mangione e del Prof. Lino Panzeri. L'incontro ha dato la possibilità ai docenti di confrontarsi con gli Avvocati che rivestono una posizione apicale all'interno dell'Ordine degli Avvocati. In particolare, si è fatto proprio lo spunto di lavorare congiuntamente all'Ordine su un progetto di Cliniche legali che ha portato di lì a poco ad un successivo incontro, organizzato questa volta in Sant'Abbondio, per verificare la fattibilità di un tale progetto anche alla luce delle recenti esperienze di altri Atenei.

25.10.2016 al mattino Tribunale di Como, in occasione della Giornata sulla Giustizia Europea si è svolto un incontro con:

o Dott.ssa Anna Introini Presidente del Tribunale di Como

o Dott.ssa Paola Parlati Presidente della II Sezione Civile del Tribunale di Como

o Dott. Nicola Piacente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como

o Avv. Alessandro Patelli Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Como

o Avv. Daniela Corengia Presidente della Camera Civile di Como

L'incontro ha avuto per tema l'internazionalizzazione degli studi di Giurisprudenza, sulla quale la Prof.ssa Pozzo, Direttore del Dipartimento, ha svolto una relazione che ha sottolineato l'importanza del doppio titolo con la Francia sia per il corso di laurea in Giurisprudenza, sia per il bacino di Como e Varese, dove negli ultimi anni diversi licei hanno aderito all'iniziativa di avere un doppio titolo di maturità con la Francia. La relazione ha messo altresì in evidenza come l'iniziativa di avere un doppio titolo per il Corso di Laurea in Giurisprudenza con insegnamenti in lingua straniera (inglese e francese) si inserisca in modo efficiente nel Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, ove esiste anche un Corso di Studi in Mediazione Linguistica e Culturale, venendo a creare interessanti sinergie per entrambi i Corsi di Studio.

26.10.2016 ore 17.30 presso la sede del DiDEC, Chiostro di Sant'Abbondio, incontro con rappresentanti Unindustria di Como:

o Dott. Antonio Pozzi Vice-Presidente con delega Education, scuola e formazione

o Dott. Graziano Pagani Responsabile Area Education

L'incontro ha ricevuto il plauso dei Rappresentanti di Unindustria, che hanno apprezzato lo sforzo di rendere più internazionale il Corso di Studi in Giurisprudenza, così come le sinergie con il Corso di Laurea in Economia. In particolare, la previsione di poter accedere in 5 anni alla Laurea in Giurisprudenza e la possibilità di accedere, grazie ad un percorso economico, alla Doppia Laurea in Economia con un successivo anno di studio, è apparso ai rappresentanti di Unindustria particolarmente interessante anche alla luce del bacino di lavoro presente nella Provincia di Como. Allo stesso tempo si è sottolineato come i nuovi indirizzi previsti dal Corso di Laurea in Giurisprudenza e l'apertura di collegi che metteranno a disposizione nuovi posti letto per gli studenti provenienti da fuori Regione, potrebbero aprire nuovi orizzonti di sviluppo per la sede universitaria di Como, che Unindustria intende sostenere, anche per il tramite di Fondazione Volta. In particolare sono state avanzate dal Direttore richieste di posti di stages per coloro che intendano inserirsi nei nuovi percorsi di studio, cui Unindustria ha dato una risposta favorevole.

7.11.2016 ore 16.30 incontro con Presidente della CCIAA di Como Dott. Ambrogio Taborelli presso la sede della CCIAA di Como. L'incontro ha permesso al Direttore del Dipartimento di esporre le linee guida della riforma che si vuole intraprendere per il Corso di Laurea in Giurisprudenza. Le linee guida della Riforma sono state ben accolte dai Rappresentanti di Camera di Commercio, che si sono felicitati per l'apertura del Corso di Studi verso il Doppio titolo con la Francia, così come per il Percorso economico che si intende inaugurare. In quella sede sono stati anche messi a fuoco particolari settori di interesse comune, tra cui quello dello sviluppo sostenibile. A questo incontro ne è seguito uno più tecnico con Tina Immacolata e Pina Sergio, che

dovrebbero portare ad una maggiore collaborazione tra Dipartimento e Camera di Commercio. Anche in questa sede sono state avanzate dal Direttore richieste di posti di stages per coloro che intendano inserirsi nei nuovi percorsi di studio.

9.11.2016 ore 14.00 incontro presso la sede della Provincia di Varese Villa Recalcati con:

o Dott. Nicola Gunnar Vincenzi Presidente Provincia di Varese

o Avv. Davide Galimberti Sindaco di Varese

o Dott. Giuseppe Tramontana Segretario Comunale di Varese

o Dott. Miro Santangelo Presidente di Sezione del Tribunale di Varese

o Avv. Sergio Martelli Presidente Ordine degli Avvocati di Varese

La riunione ha permesso al Direttore del Dipartimento di illustrare le linee guida della riforma proposta per il Corso di Laurea in Giurisprudenza per la sede di Como, o ve è previsto unicamente l'avviamento del percorso economico, che permetterà agli studenti di concludere con un solo anno aggiuntivo il corso di laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza di Impresa.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/05/2018

Da maggio 2017 a maggio 2018, sulla scia della recente riforma del CdS, sono proseguiti e si sono intensificati sia i rapporti con il territorio di riferimento, sia le relazioni con enti e istituzioni nazionali e internazionali.

In particolare sono stati avviati e proseguiti i contatti con enti, associazioni e organizzazioni così come da tabella allegata.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella riepilogativa delle attività di consultazione

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

PRATICA PROFESSIONALE - AVVOCATO

funzione in un contesto di lavoro:

Uno degli sbocchi professionali tradizionali, consentito dalla laurea magistrale in giurisprudenza, è l'esercizio della professione forense, per il quale è richiesto lo svolgimento della pratica professionale, pre-condizione per sostenere il relativo Esame di Stato.

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il periodo di pratica forense, consistente nella redazione di atti e pareri, nonché nella frequentazione delle udienze e delle cancellerie in Tribunale, è orientato a dare contenuti pratici al sapere teorico assimilato.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza del diritto, delle convenzioni internazionali, della giurisprudenza nazionale, della Corte Europea dei diritti dell'Uomo e della Corte del Lussemburgo; doti organizzative; capacità analitico-sintetiche; competenze gestionali, informatiche, relazionali e comunicative e abilità nel tradurre in linguaggi e forme compatibili con il diritto applicato istanze culturalmente/religiosamente motivate, piena padronanza del lessico giuridico e di una o più lingue straniere.

sbocchi occupazionali:

Esercizio della professione di avvocato (in proprio o in studi associati o alle dipendenze di altro avvocato e/o di imprese o di enti), previo superamento dell'esame di abilitazione. L'avvocato può anche essere nominato giudice onorario e svolgere la funzione di giudice di pace o, in qualità di giudice onorario, di magistrato presso la giurisdizione ordinaria. Il titolo di avvocato è, inoltre, fra quelli che consentono di svolgere le funzioni di arbitro in sede stragiudiziale e di sostenere il concorso per esami per l'accesso alla magistratura.

Il percorso internazionale mira a migliorare il ventaglio delle offerte di lavoro per il neolaureato soprattutto negli studi legali con vocazione internazionale o in studi legali stranieri, con particolare riguardo agli studi legali elvetici.

Al fine di facilitare l'inserimento del laureato in un contesto lavorativo internazionale, sono attualmente in corso le seguenti iniziative:

1. la preparazione di una Convenzione tra Dipartimento di Diritto Economia e Culture e la Union Internationale des Avocats (UIA), al fine di facilitare lo svolgimento del tirocinio all'estero.
 2. l'istituzione di un corso di perfezionamento per la preparazione dell'esame di avvocato in Svizzera.
 3. la convenzione per un progetto di doppia laurea con la Francia ed in particolare con l'Università di Nantes.
- corso di studio.

La professione di avvocato consiste nella rappresentanza, assistenza e difesa di una parte (persona fisica o giuridica) avanti un giudice o in una controversia extragiudiziale nonché doti di counseling in percorsi di negoziato o mediazione.

Essa richiede, oltre ad una profonda conoscenza delle materie giuridiche, doti comunicative e relazionali.

PRATICA PROFESSIONALE - NOTAIO

funzione in un contesto di lavoro:

Altro sbocco tradizionale della laurea magistrale in giurisprudenza è la pratica professionale, volta a sostenere il concorso per esami per l'esercizio delle funzioni di notaio.

Il Notaio riceve e redige atti giuridici (compravendite, mutui, donazioni, testamenti, etc.) attribuendo loro pubblica fede; accerta la volontà dei contraenti e la traduce in atti giuridici idonei al raggiungimento degli obiettivi o degli interessi dei clienti; verifica la legalità degli atti e delle transazioni e la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e offre una consulenza specialistica.

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il periodo di pratica presso un notaio consente di dare contenuti pratici al sapere teorico assimilato nel corso di studio.

La professione notarile richiede una preparazione giuridico-fiscale di altissimo livello, specie nelle materie civilistiche, commerciali e di volontaria giurisdizione.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza del diritto e della giurisprudenza rilevante, in specie civile e commerciale; competenze organizzative di problem solving, capacità di ascolto e di relazionarsi con gli altri e abilità nel tradurre in linguaggi e forme compatibili con il diritto applicato istanze culturalmente/religiosamente motivate.

sbocchi occupazionali:

Esercizio delle funzioni notarili, previo espletamento del periodo di pratica e superamento del concorso per esami.

MAGISTRATO

funzione in un contesto di lavoro:

Tra le possibilità di impiego per i laureati in giurisprudenza vi è l'accesso alla carriera in magistratura. La legislazione vigente concepisce però il concorso per magistrato come un concorso di secondo livello, per accedere al quale occorre essere in possesso di un precedente titolo (ad es.: essere abilitati all'esercizio della professione forense, aver conseguito il titolo di dottore di ricerca, aver conseguito il diploma presso le scuole di specializzazione per le professioni legali, etc.).

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il magistrato amministra la giustizia penale potendo esercitare funzioni requirenti (pubblico ministero) o giudicanti (giudice) civile e amministrativa, con possibilità di specializzazione in specifiche aree giuridiche.

Nell'ambito dell'attività giudiziaria, il magistrato può, a seconda delle funzioni, coordinare attività di indagine, esaminare e studiare gli atti processuali, fissare e dirigere le udienze, nominare periti e consulenti, raccogliere e valutare elementi di prova, emettere sentenze, vigilare ed intervenire nel percorso di esecuzione della pena. Il Magistrato ha altresì il potere di sollevare questioni di legittimità costituzionale contribuendo alla formazione del diritto.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza del diritto, delle convenzioni internazionali, della giurisprudenza nazionale, della Corte Europea dei diritti dell'Uomo e della Corte del Lussemburgo; competenze criminologiche e sensibilità alla mediazione dei conflitti e abilità nel tradurre in linguaggi e forme compatibili con il diritto applicato istanze culturalmente/religiosamente motivate; doti organizzative; capacità gestionali, informatiche, relazionali e comunicative, piena padronanza del lessico giuridico.

sbocchi occupazionali:

Esercizio delle funzioni di magistrato, previo superamento del concorso.

Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività frequentando un corso di specializzazione a numero chiuso presso una Scuola di Specializzazione per le professioni legali (durata 2 anni). Dopo aver superato un concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, occorre frequentare un corso obbligatorio di 6 mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura. Il Magistrato di prima nomina (MOT magistrati ordinari in tirocinio) deve svolgere un tirocinio di 18 mesi presso altro Magistrato e dopo 2 anni diventa Magistrato di Tribunale. Con il passare del tempo e previa valutazione, il magistrato percorre le tappe ulteriori della carriera (Magistrato di Corte d'Appello, Magistrato di Cassazione).

GIURISTA D'IMPRESA O PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O PRESSO ORGANISIMI INTERNAZIONALI (CARRIERA DIPLOMATICA)**funzione in un contesto di lavoro:**

La laurea magistrale in giurisprudenza consente l'accesso a diverse posizioni di lavoro sia nel settore privato, sia in quello pubblico, in Italia ed all'estero, all'esito di prove selettive o di accesso variamente sagomate. Il percorso economico mira a fornire specifiche competenze a questo riguardo.

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE

La funzione esercitata è largamente variabile in rapporto all'estrema versatilità ed all'ampio raggio di impiego, ma presuppone pur sempre un nocciolo duro di conoscenze giuridiche generali e/o specifiche.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze giuridiche, accompagnate a conoscenze di settore (economiche, contabili, informatiche, linguistiche, culturali e geografiche, etc.); capacità di redigere atti e pareri; capacità analitiche e sintetiche; capacità di lavoro e ricerca individuale ed in team; capacità gestionali e relazionali. Conoscenze linguistiche.

sbocchi occupazionali:

Impiego in imprese private (giurista d'impresa), nel settore bancario, in società di formazione, presso sindacati, patronati, o in qualità di consulenti del lavoro; impiego nella pubblica amministrazione centrale o periferica o presso gli enti locali, nelle forze dell'ordine, negli organismi internazionali o dell'Unione europea; carriera diplomatica.

PROSECUZIONE DEGLI STUDI**funzione in un contesto di lavoro:**

La laurea magistrale in giurisprudenza consente la prosecuzione degli studi giuridici attraverso la frequenza di Master di I e II livello, Scuole di specializzazione, Corsi di dottorato, in Italia od all'estero, previo superamento delle relative selezioni, nonché attraverso assegni di ricerca di durata variabile, nei limiti delle risorse disponibili negli Atenei.

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Attività di ricerca e di approfondimento scientifico in autonomia ed in team. I caratteri di tale attività e le funzioni da espletarsi dipendono dall'argomento del dottorato o dell'assegno e dal relativo bando.

competenze associate alla funzione:

Competenze giuridiche ed informatiche; capacità di redigere atti e pareri; capacità di lavoro e ricerca individuale ed in team; capacità gestionali, comunicativo-relazionali e di problem solving. Ottimo livello di cultura generale.

sbocchi occupazionali:

Il conseguimento del dottorato di ricerca o il proficuo svolgimento del periodo di assegno di ricerca consentono di affinare le attitudini di ricerca in vista di una eventuale prosecuzione della carriera accademica. In alternativa, essi consentono il reinserimento nelle tradizionali professioni legali di cui sopra. Infine, il titolo di dottore di ricerca consente di sostenere l'esame di accesso alla magistratura.

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

05/02/2017

Fatti salvi i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia di accesso agli studi universitari è richiesto il possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e completato da un anno integrativo o, qualora non sia possibile, del debito formativo assegnatogli, il Corso di Laurea non prevede alcuna limitazione numerica delle immatricolazioni né prova di accesso.

Nondimeno, gli studenti devono sottoporsi e superare una prova di verifica delle competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche), che ha luogo in ottobre. Gli studenti che abbiano conseguito esito insufficiente in tale prova hanno come specifico obbligo formativo aggiuntivo la partecipazione alle iniziative didattiche del Dipartimento mirate a superare le carenze rilevate nella prova iniziale e a sostenere con successo la prova nelle sessioni di recupero (organizzate a partire da novembre).

Gli studenti non potranno sostenere esami di profitto fino a che non avranno superato con successo la prova di verifica delle competenze linguistiche.

Per il percorso internazionale, ed in particolare per coloro che intendano partecipare al progetto di Doppia Laurea con la Francia (attualmente in fase di definizione), verrà richiesta la conoscenza della lingua francese al livello B2. E' altresì richiesta una buona conoscenza dell'inglese.

30/05/2018

Per essere ammessi al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il Corso di Laurea non prevede alcuna limitazione numerica delle immatricolazioni, né prova di accesso (fatto salvo quanto si illustrerà tra breve circa il programma di doppio titolo attivo con l'Università di Nantes).

Nondimeno, gli studenti devono sottoporsi, all'inizio del primo anno di corso (generalmente a settembre/ottobre), ad una prova di

verifica delle competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche) vertente quindi su grammatica italiana di base, analisi e comprensione del testo e cloze tests finalizzati a valutare il livello di conoscenza della lingua italiana.

Qualora lo studente non superasse il test di verifica della preparazione iniziale, potrà acquisirne l'idoneità con lo svolgimento di un corso della durata di una decina di ore presso il laboratorio informatico della sede di Sant'Abbondio a Como.

Il mancato superamento della prova non impedisce la frequenza dei corsi, ma gli studenti non potranno sostenere esami di profitto fino a che non avranno superato con successo la prova di verifica delle competenze linguistiche.

Gli studenti delle scuole superiori che partecipano all'Open Day, che si svolge in genere nel mese di marzo, hanno la possibilità di sostenere in quella sede il test di verifica della preparazione iniziale. In caso di esito positivo, qualora si iscrivano al CdS, non devono sostenere nuovamente il test di cui sopra.

Per coloro che intendano partecipare al progetto di Doppio titolo con la Francia, verrà richiesta la conoscenza della lingua francese al livello B2. E' altresì richiesta una buona conoscenza dell'inglese.

Per poter accedere al programma di doppio titolo attivo con l'Università di Nantes gli studenti dovranno partecipare ad un bando di selezione che viene pubblicato di norma all'inizio di ogni anno solare. Il bando sarà emanato e gestito dal Dipartimento di Diritto Economia e Culture, che curerà la selezione annuale di cinque studenti.

Tali studenti saranno inclusi nelle graduatorie del bando di ateneo Erasmus (avranno perciò lo status di studenti Erasmus) e beneficeranno di una borsa di studio su fondi europei e di ateneo.

Descrizione link: Test di verifica delle conoscenze

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/node/3636>

QUADRO A4.a
R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/04/2017

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza offre la formazione necessaria per l'accesso alle professioni legali e/o a funzioni di alta dirigenza nelle Pubbliche amministrazioni e nelle imprese pubbliche e private e spendibile anche nel contesto transnazionale. Il Corso di Laurea, accanto ad una indispensabile solida formazione di base, intende inoltre offrire allo studente una risposta alle rinnovate richieste provenienti dal mondo del lavoro attuale: dalla specializzazione che caratterizza ormai tutti i settori, all'entrata in scena di grandi studi internazionali capaci di far fronte alla complessità interdisciplinare di intricate questioni legali, alla dimensione transnazionale che presentano molte questioni giuridiche, alla necessità di saper governare una pluralità di fonti normative rispetto alla medesima problematica.

Al fine di rispondere a tali esigenze, il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza prevede l'introduzione di tre diversi percorsi formativi, tutti volti a fornire le basi per affrontare l'esame di avvocato, il concorso di magistrato così come quello da notaio, seppur fornendo approfondimenti specifici ognuno in un ambito diverso:

1. un percorso forense, volto ad approfondire quelle conoscenze che appaiono utili ad affrontare più specificatamente le professioni classiche, come quella di magistrato, notaio e avvocato;
2. un percorso economico e d'impresa, volto ad offrire specifiche competenze allo studente che si prefigga di diventare giurista nelle imprese, nelle banche e nelle assicurazioni;
3. un percorso linguistico-internazionale, volto ad offrire specifiche competenze per il giurista che intenda affrontare la sua professione all'interno di studi internazionali, di organizzazioni internazionali o in qualsiasi altro contesto in cui la conoscenza delle lingue applicata al diritto appaia di fondamentale importanza.

In considerazione della collocazione geografica dell'Università degli Studi dell'Insubria, il percorso internazionale ha altresì l'obiettivo di promuovere la conoscenza del diritto svizzero attraverso uno specifico percorso formativo volto anche ad agevolare le possibilità di inserimento lavorativo nel territorio elvetico. In questa prospettiva è stato anche avviato un corso di perfezionamento (post-laurea) per la preparazione dell'esame di avvocato in Svizzera. Il percorso internazionale ha avviato altresì

il diploma di doppio titolo con la Francia.

Inoltre, la precipua articolazione in diversi percorsi, aspira alla formazione di profili professionali altamente specializzati, allo scopo di favorirne l'inserimento anche in quei settori emergenti che richiedono le predette competenze.

Per entrare un po' più nel dettaglio, tutti gli studenti sono tenuti ad affrontare tutti gli esami previsti dalla tabella ministeriale (attività di base e attività caratterizzanti per un totale di 216 cfu, così come meglio specificati nell'ordinamento didattico).
Facendo forza su questa comune e solida preparazione di base, gli studenti potranno in un secondo momento scegliere di andare incontro alle loro inclinazioni e ai loro desiderata stabilendo a quale percorso dedicarsi. Quindi dopo aver superato gli esami del primo anno, gli studenti dovranno scegliere uno tra i seguenti tre percorsi, ognuno con proprie caratteristiche e propri obiettivi. La formazione di base rimane quindi omologa per ciascuno studente differenziandosi solo nell'ambito delle attività formative affini o integrative (per un totale di 40 cfu pari a 5 esami da 8 cfu cad.).

I. Percorso forense

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, nelle seguenti aree:

- area civilistica-commerciale
- area penalistica
- area pubblicistica
- area processuale civile
- area processuale penale

Una speciale attenzione verrà rivolta alla redazione di atti e di pareri, così come alla possibilità di confrontarsi con le tecniche di argomentazione ed esposizione di casi pratici.

II. Percorso economico e d'impresa

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, in area economica che gli permetta di intraprendere un percorso come legale nelle imprese, nelle banche e nelle assicurazioni.

Tale percorso, oltre ad offrire una solida preparazione giuridica di base, in particolare in relazione a materie strettamente attinenti alla vita delle imprese, prevede il superamento di esami economici specifici.

Il percorso economico e d'impresa è particolarmente consigliato come ideale continuazione degli studi per i diplomati alle scuole superiori che abbiano già affrontato le materie giuridiche ed economiche.

III. Percorso linguistico-internazionale

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, nelle aree internazionalistiche e comparatistiche, con una particolare attenzione all'insegnamento delle lingue giuridiche.

Più nel dettaglio tale percorso prevede il potenziamento dell'insegnamento delle materie internazionalistiche e comparatistiche, così come delle lingue e dei lessici giuridici stranieri, con una particolare attenzione ai profili traduttivi del diritto in chiave europea e globale. Particolare attenzione verrà data all'insegnamento della lingua inglese e francese di base e avanzata con particolare attenzione al lessico giuridico.

Oltre ad un potenziamento dei percorsi Erasmus verso la Francia e verso altre mete che prevedano insegnamenti in inglese, il percorso internazionale prevede l'attivazione di un doppio titolo di laurea con l'Università di Nantes, con cui è stato già concluso un accordo Erasmus e con cui si sta organizzando un percorso sia in entrata (di studenti francesi in Italia) che in uscita (di studenti italiani in Francia) che preveda adeguate corrispondenze tra i due percorsi di studio.

Il percorso internazionale prevede inoltre specifici esami volti a preparare lo studente in cinque settori del diritto svizzero: diritto privato, diritto pubblico, diritto amministrativo, diritto penale, diritto processuale civile e diritto processuale penale. Alla luce della vicinanza della Confederazione Elvetica la presenza di tali esami offre l'opportunità di approfondire le conoscenze del diritto d'oltralpe. Tale didattica è affiancata dalle attività di un Centro di Diritto Svizzero, che coordina una serie di iniziative formative di carattere specialistico, volte ad incentivare l'analisi di comuni problematiche rilevanti sia in diritto svizzero che in diritto italiano.

In definitiva per raggiungere l'obiettivo di un'adeguata preparazione giuridica, tutti e tre i percorsi mirano ad offrire un quadro di

lettura del fenomeno normativo in chiave pluralistica inter-ordinamentale, linguistica, positiva, comparatistica, comunitaria, internazionale e storico-filosofica, nonché nelle possibili esplicazioni legate alla gestione cooperativa dei conflitti a rilevanza giuridica, religiosa e culturale.

Rientrano, in particolare, tra gli obiettivi del Corso di Studi l'acquisizione di conoscenze relative a:

- a) i singoli settori del diritto sostanziale e processuale, domestico e sovranazionale, e gli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giuridici, anche di carattere non statale;
- b) la logica giuridica, le tecniche di interpretazione normativa e l'argomentazione giuridica, la comprensione del diritto in chiave storica, filosofica e sociologica;
- c) il lessico giuridico, anche nelle lingue di lavoro dell'Unione europea;
- d) le competenze informatiche per il monitoraggio delle fonti giuridiche e giurisprudenziali e per la redazione di testi giuridici (testi normativi, atti, pareri, sentenze);
- e) la mediazione e la gestione extragiudiziale dei conflitti interindividuali o tra gruppi.

Tali obiettivi specifici sono finalizzati alla formazione del giurista che ambisca a muoversi con competenze specifiche ma anche trasversali e con metodologie appropriate sia nell'ambito del diritto domestico, sia nel contesto giuridico comunitario/internazionale.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza mira a fornire conoscenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sulle prospettive storiche, filosofiche, economiche, sociologiche e logico-linguistiche in una prospettiva pluralistica, che prepara lo studente alla piena comprensione dei singoli settori del diritto positivo inteso quale fenomeno non meramente normativo bensì culturale e sociale 2. sul dato giuridico vigente, con specifico riguardo agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto privato (diritto commerciale, di famiglia, del lavoro, della concorrenza, ecc.) 3. sul dato giuridico vigente, con specifico riguardo agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto pubblico (diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto ecclesiastico, diritto penale, diritto internazionale) <p>Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza mira inoltre a fornire specifiche conoscenze e competenze rientranti in uno dei tre percorsi previsti: forense, economico e internazionale.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato magistrale ha gli strumenti per interpretare il diritto positivo come prodotto sociale complesso. Ha acquisito il linguaggio proprio della scienza giuridica e conosce le dinamiche tra linguaggi giuridici settoriali. È in grado di comprendere le origini e le ragioni delle diversità tra ordinamenti giuridici. Alla fine del percorso ha il pieno dominio delle fonti di produzione delle materie privatistiche e pubblicistiche. Sa orientarsi all'interno dei codici: civile, penale, di procedura civile e di procedura penale. Acquisisce la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica, di fonte nazionale ed internazionale. È capace di gestire e di redigere testi giuridici. Conosce la complessità dei procedimenti giudiziari e le peculiarità degli atti che ne definiscono i tempi. Dispone degli strumenti per il costante aggiornamento delle nozioni apprese.</p> <p>Con relazione ai tre percorsi previsti, il laureato magistrale ha conseguito specifiche capacità di mettere in opera gli insegnamenti appresi in ogni specifico percorso, che siano di tipo forense, economico o internazionale.</p>

Area culturale e di base**Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area, erogati prevalentemente ma non esclusivamente durante i primi anni del Corso di Studio, mirano a fornire una piattaforma conoscitiva delle componenti storiche, filosofiche, economiche, sociologiche e logico-linguistiche dell'area giuridica e a creare l'indispensabile raccordo tra le discipline.

L'ottica prescelta è quella pluralistica, tale da consentire allo studente una appropriata comprensione dei singoli settori del diritto positivo, inteso quale fenomeno non meramente normativo bensì culturale e sociale, prodotto dall'interazione di più attori anche economici.

Una particolare cura è stata riservata a coltivare le competenze logico-linguistiche e la metodologia della ricerca in campo prevalentemente giuridico. Le competenze linguistiche sono infatti indispensabili per comprendere i rapporti tra lingua e diritto, la struttura e l'uso appropriato del linguaggio giuridico, con particolare attenzione alla diversificazione di registri (lingua comune, lingua specialistica, lingua divulgativa). Le competenze logiche comprendono la familiarizzazione con lo strumentario tipico dell'agire giuridico (logica, retorica e argomentazione giuridica). La metodologia della ricerca è preconditione per un efficace approccio alla stesura della tesi di laurea e, in generale, alla formalizzazione di qualsiasi testo giuridico che richieda lo svolgimento di ricerche normative, dottrinali e giurisprudenziali, anche nella dimensione comparatistica.

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area prevedono la frequenza di lezioni frontali (didattica erogata), l'utilizzo della piattaforma e-learning (didattica assistita), nonché lo svolgimento di seminari ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area culturale e di base, lo studente acquisisce gli strumenti per interpretare il diritto positivo come prodotto complesso, comprendendone la natura tecnica e pluralistica, l'evoluzione storica e la sua dimensione filosofica. Lo studente inizia a confrontarsi con il metodo comparativo (nella duplice dimensione diacronica e sincronica) per comprendere le norme giuridiche provenienti da sistemi giuridici statali e non statali; impara ad avere un approccio interpretativo consapevole e non meramente protocollare nei confronti delle norme giuridiche e di quelle religiose ed etico-sociali da esse richiamate; acquisisce consapevolezza della componente economica delle scelte di policy nonché la chiave di lettura economica dei fenomeni giuridici; acquisisce confidenza con le tecnologie informatiche funzionali all'allestimento di ricerche e produzione di testi giuridici.

Le capacità di cui sopra sono conseguite e sviluppate attraverso la frequenza di lezioni frontali (anche di esperti esterni e visiting professors stranieri), la partecipazione ad attività seminariali, a esercitazioni sull'interpretazione delle norme e la produzione di testi scritti, secondo quanto prevede il programma di ciascun insegnamento.

Il controllo sui progressi effettuati e sulla reale acquisizione delle nozioni di base attraverso un adeguato metodo di studio è effettuato in sede di esami di profitto per ciascun insegnamento (incluse eventuali prove scritte intermedie).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)
MANAGEMENT [url](#)
MANAGEMENT [url](#)
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)
INFORMATICA GIURIDICA [url](#)
INFORMATICA GIURIDICA [url](#)
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)
TEORIA GENERALE DEL DIRITTO [url](#)
TEORIA GENERALE DEL DIRITTO [url](#)
CRIMINOLOGIA [url](#)
DIRITTO CANONICO/DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)
DIRITTO CANONICO/DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)
DIRITTO ROMANO [url](#)
DOTTRINA DELLO STATO [url](#)
EPIGRAFIA GIURIDICA [url](#)
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)
INFORMATICA GIURIDICA [url](#)
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)
TEORIA GENERALE DEL DIRITTO [url](#)
DIRITTI UMANI E CORTE DI STRASBURGO [url](#)
DIRITTI UMANI E CORTE DI STRASBURGO [url](#)
FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA [url](#)
FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA [url](#)
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)
DIRITTI UMANI E CORTE DI STRASBURGO [url](#)
DIRITTI UMANI E CORTE DI STRASBURGO [url](#)
FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA [url](#)
FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA [url](#)
FRANCESE GIURIDICO [url](#)
FRANCESE GIURIDICO [url](#)
INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)
INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)
INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)
INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)
LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE [url](#)
ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE [url](#)
SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)
SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)
DEONTOLOGIA E ORDINAMENTO PROFESSIONALE FORENSE [url](#)
DEONTOLOGIA E ORDINAMENTO PROFESSIONALE FORENSE [url](#)
DIRITTI UMANI E CORTE DI STRASBURGO [url](#)

DIRITTI UMANI E CORTE DI STRASBURGO [url](#)

FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA [url](#)

FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA [url](#)

FRANCESE GIURIDICO [url](#)

FRANCESE GIURIDICO [url](#)

INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)

INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)

INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)

INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)

Area delle discipline positive privatistiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area intendono fornire allo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza le necessarie conoscenze del dato giuridico vigente, con specifico riguardo agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto privato.

Al termine del percorso, lo studente deve raggiungere una conoscenza globale ed effettiva delle discipline studiate nonché possedere gli strumenti per il costante aggiornamento delle nozioni apprese tramite il monitoraggio dell'evoluzione dottrinale e giurisprudenziale, anche nella dimensione europea e sovranazionale.

Deve saper applicare il metodo di ricerca comparata e acquisire dimestichezza con le lingue di lavoro dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale ha il pieno dominio delle fonti di produzione delle materie privatistiche; sa orientarsi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilato la ratio delle partizioni; sa accedere al controllo delle fonti giurisprudenziali; conosce le strutture del processo e le estrinsecazioni della tutela giurisdizionale; conosce le modalità di soluzione alternativa delle controversie; riesce a comunicare le competenze acquisite.

Le capacità di dare applicazione concreta a quanto appreso in sede di studio teorico sono sviluppate attraverso la frequenza di lezioni frontali (didattica erogata), l'utilizzo della piattaforma e-learning (didattica assistita), nonché attraverso la frequenza di seminari e la partecipazione ad esercitazioni.

Il percorso di comprensione è basato anche su metodologie ulteriori rispetto alla didattica frontale (moot courts, simulazioni processuali e simili), nonché attraverso la partecipazione ad incontri che coinvolgono esponenti degli ordini professionali e degli altri principali settori del mondo del lavoro, attinenti alla sfera giuridica giusprivatistica.

Il controllo sui progressi effettuati e sulla reale acquisizione delle nozioni di base e di un adeguato metodo di studio è effettuato in sede di esami di profitto per ciascun insegnamento (incluse eventuali prove scritte intermedie).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO BANCARIO E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO BANCARIO E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO I [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO I [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO II [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO II [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO [url](#)

DIRITTO SINDACALE [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)
DIRITTO COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I [url](#)
DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)
DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)
DIRITTO CIVILE I [url](#)
DIRITTO CIVILE I [url](#)
DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II [url](#)
DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)
DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)
DIRITTO CIVILE II [url](#)
DIRITTO CIVILE II [url](#)
DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)
DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

Area delle discipline positive pubblicistiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area intendono fornire allo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza le necessarie conoscenze del dato giuridico vigente, con specifico riferimento agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto costituzionale, del diritto penale e processuale penale, del diritto amministrativo, del diritto ecclesiastico ed internazionale.

Al termine del percorso, lo studente deve raggiungere una conoscenza adeguata ed effettiva delle discipline d'area. In particolare, deve conoscere: l'orizzonte improntato al pluralismo giuridico entro cui si iscrive la struttura dell'ordinamento giuridico statale; ratio e funzioni dei singoli poteri dello Stato; l'organizzazione amministrativa nelle articolazioni del governo centrale e locale; gli istituti della giustizia amministrativa. Deve inoltre avere piena contezza del sistema delle fonti del diritto italiano e di quelle poste a tutela delle libertà individuali e dei diritti dell'uomo e dei loro rapporti con l'ordinamento europeo, con l'ordinamento internazionale e gli ordinamenti religiosi. Deve conoscere, infine, ratio, strumenti e metodi del presidio penalistico posto a tutela dei beni giuridici individuali e sovraindividuali; saper decifrare le opzioni di politica-criminale; avere piena consapevolezza delle principali norme incriminatrici, della loro funzione e della loro interazione nelle diverse forme di manifestazione del reato; avere competenze criminologiche che gli permettano di conoscere i fenomeni criminali e le tecniche di controllo sociale; conoscere fondamenti e metodi della giustizia riparativa, conoscere le principali direttive europee e atti di fonte pattizia in materia penale.

Deve conoscere altresì le strutture e gli snodi del processo padroneggiando la normativa processuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine di questo percorso, lo studente ha coscienza del diritto come fenomeno complesso; ha il pieno controllo delle fonti di produzione del diritto; conosce il funzionamento dello Stato e dei suoi apparati; conosce le interrelazioni tra Stato e ordinamenti religiosi; sa orientarsi nell'ambito del diritto penale, di cui ha acquisito tutti gli strumenti della parte generale, le nozioni relative alle principali fattispecie incriminatrici e taluni profili criminologici; possiede un quadro organico della tutela giurisdizionale e del fenomeno processuale nelle sue differenti tipologie; conosce significati e metodi della giustizia riparativa e della mediazione penale; sa orientarsi nel dialogo tra le Corti (Corte di Giustizia del Lussemburgo, Corte europea dei diritti dell'Uomo, Corte Costituzionale, Corte di Cassazione); riesce a comunicare adeguatamente le competenze acquisite. Dovrebbe avere acquisito altresì la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale ed eventualmente con gli ordinamenti giuridici sovranazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite dallo studente attraverso la frequenza di lezioni frontali (didattica erogata), l'utilizzo della piattaforma e-learning (didattica assistita), la frequenza di seminari e la partecipazione ad esercitazioni (orientati appunto a dare concretezza all'assimilazione del sapere teorico mediante moot courts, simulazioni processuali e simili), nonché attraverso la partecipazione ad incontri che coinvolgono esponenti degli ordini professionali e degli altri principali settori del mondo del lavoro, attinenti alla sfera giuridica giuspubblicistica e internazionalistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
DIRITTO AMMINISTRATIVO SVIZZERO [url](#)
DIRITTO DEGLI ATTI CONSENSUALI DELLA PA [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PENALE SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)
DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)
DIRITTO REGIONALE [url](#)
DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE [url](#)
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)
GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
DIRITTO AMMINISTRATIVO I [url](#)
DIRITTO AMMINISTRATIVO I PARTE [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
DIRITTO PENALE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PENALE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)
DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)
DIRITTO AMMINISTRATIVO II [url](#)
DIRITTO AMMINISTRATIVO II PARTE [url](#)
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO E PROCESSO TRIBUTARIO [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO E PROCESSO TRIBUTARIO [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)

DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)

GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)

GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

1. Percorso forense

Conoscenza e comprensione

Il percorso forense mira ad approfondire le conoscenze per il tirocinio forense, così come è disciplinato dalla nuova legge professionale (l. 31.12.2012 n. 247), offerte in ogni caso dai tre percorsi di studio.

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, nelle seguenti aree:

- area civilistica-commerciale
- area penalistica
- area pubblicistica
- area processuale civile
- area processuale penale

Il percorso mira altresì ad offrire la capacità di redigere atti e pareri, e di confrontarsi con le tecniche di argomentazione ed esposizione di casi pratici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso forense, lo studente ha particolari abilità e conoscenze in materia di regole etiche che si applicano alla professioni classiche, è in grado di risolvere principali problematiche che si incontrano nella redazione di un atto o di un parere.

Attraverso un programma specifico di cliniche legali attualmente in preparazione, lo studente sarà chiamato a sperimentare le principali dinamiche del processo civile, del processo penale, del processo del lavoro, del processo amministrativo, della ADR e della collaborative law, nonché della mediazione dei conflitti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIRITTO CANONICO/DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)

DIRITTO CANONICO/DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)

DIRITTO DEGLI ATTI CONSENSUALI DELLA PA [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO REGIONALE [url](#)

DIRITTO SINDACALE [url](#)

DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE [url](#)

DOTTRINA DELLO STATO [url](#)
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)
GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
INFORMATICA GIURIDICA [url](#)
MEDICINA LEGALE [url](#)
DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)
DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)
DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)
DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)
DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)
DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)
DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)
DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

2. Percorso economico e d'impresa

Conoscenza e comprensione

Il percorso economico, fermo restando che apre comunque alla possibilità di intraprendere le carriere classiche, promuove l'acquisizione di conoscenze specifiche che formano il giurista d'impresa e l'esperto in diritto dell'economia.

Il percorso mira quindi ad unire alle conoscenze legali mirate conoscenze economiche che mettono gli studenti in grado di acquisire un'ampia comprensione delle dinamiche decisionali e gestionali dell'impresa.

Nell'ambito di questo percorso lo studente dovrà superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, in area economica che gli permetta di intraprendere un percorso come legale nelle imprese, nelle banche e nelle assicurazioni.

Il percorso economico e d'impresa è particolarmente consigliato come ideale continuazione degli studi per i diplomati alle scuole superiori che abbiano già affrontato le materie giuridiche ed economiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso economico dispone degli strumenti di base per orientarsi nella struttura aziendale, riconoscendo le variabili atte ad identificare e valutare rischi d'impresa e responsabilità giuridiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

DIRITTO BANCARIO E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO BANCARIO E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

MANAGEMENT [url](#)

MANAGEMENT [url](#)

MATEMATICA [url](#)

MATEMATICA [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO SINDACALE [url](#)

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)

GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)
GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)
CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)
DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)
DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO E PROCESSO TRIBUTARIO [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO E PROCESSO TRIBUTARIO [url](#)
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)

3. Percorso linguistico-internazionale

Conoscenza e comprensione

Il percorso internazionale mira a fornire allo studente quelle conoscenze giuridiche e linguistiche necessarie per esercitare le professioni legali in un contesto internazionale.

Particolare attenzione è dedicata alle lingue di lavoro dell'Unione Europea, alle questioni rilevanti nella traduzione giuridica e alle dinamiche del multilinguismo europeo, nonché all'impatto di queste ultime sull'armonizzazione del diritto in Europa.

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, nelle aree internazionalistiche e comparatistiche, con una particolare attenzione all'insegnamento delle lingue giuridiche.

Il percorso internazionale prevede un doppio titolo di laurea con l'Università di Nantes e un percorso internazionale volto a preparare lo studente in cinque settori chiave del diritto svizzero: diritto privato, diritto pubblico, diritto amministrativo, diritto penale, diritto processuale civile e diritto processuale penale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso lo studente sa affrontare la traduzione di un testo giuridico dall'inglese e dal francese ed è capace di leggere le classificazioni e la terminologia giuridica nelle lingue erogate dal CdS.

E' consapevole delle principali questioni di traduttologia e di quelli alla base dello studio dei linguaggi giuridici comparati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO CANONICO/DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)

DIRITTO CANONICO/DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTO PENALE SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTI UMANI E CORTE DI STRASBURGO [url](#)

DIRITTI UMANI E CORTE DI STRASBURGO [url](#)

FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA [url](#)

FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTI UMANI E CORTE DI STRASBURGO [url](#)

DIRITTI UMANI E CORTE DI STRASBURGO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)
 DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)
 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
 DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)
 DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)
 FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA [url](#)
 FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA [url](#)
 FRANCESE GIURIDICO [url](#)
 FRANCESE GIURIDICO [url](#)
 INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)
 INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)
 INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)
 INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)
 LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
 LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
 DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)
 DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)
 DIRITTI UMANI E CORTE DI STRASBURGO [url](#)
 DIRITTI UMANI E CORTE DI STRASBURGO [url](#)
 DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)
 DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)
 DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)
 DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)
 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
 DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)
 DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)
 FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA [url](#)
 FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA [url](#)
 FRANCESE GIURIDICO [url](#)
 FRANCESE GIURIDICO [url](#)
 INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)
 INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)
 INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)
 INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)
 LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
 LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Le conoscenze apprese durante il percorso di studio rappresentano per lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza la piattaforma di partenza per pervenire ad una propria autonomia di giudizio sulle problematiche interpretative ed evolutive che contraddistinguono il sapere giuridico.

Le riflessioni sul carattere problematico e complesso dell'esperienza giuridica sono connaturate allo studio di base e caratterizzante (le formulazioni legislative talora compromissorie e non chiare, nonché i contrasti inter-ordinamentali e giurisprudenziali che si radicano su di esse ne costituiscono il miglior esempio) e vengono affinate nel corso degli esami opzionali a scelta di ciascuno studente.

Il laureato magistrale in Giurisprudenza, al termine del percorso di studi, possiede competenze scientifico-metodologiche ed autonomia di giudizio che gli consentono di:

(a) identificare i problemi giuridici e transitare dall'universalismo della dimensione giuridica al

particolarismo del caso concreto;

(b) comprendere un problema giuridico anche nuovo e/o con significative componenti religiose, etiche o sociali, e trovare per esso soluzioni conformi a diritto, teoricamente sostenibili e praticamente efficaci;

(c) orientarsi nelle nuove dimensioni europee o internazionali di sempre più numerose questioni giuridiche;

(d) gestire problemi giuridici delle società c.d. complesse anche sulla base di informazioni incomplete o limitate;

(e) identificare i tratti rilevanti dell'evoluzione giuridica e valutare la validità di nuove teorie o di soluzioni giuridiche emergenti;

(f) identificare e comprendere nuove basi filosofiche e sistematiche in specifici settori del sistema giuridico.

Le capacità di giudizio sopra indicate, fondate su un sapere giuridico non puramente tecnicistico, sono acquisite tramite la sinergia di diverse modalità didattiche:

- didattica frontale e studio dei manuali e delle fonti indicate durante il corso di studi;
- lezioni impartite da esperti esterni e visiting professors stranieri;
- ricerche organizzate su temi specifici, da condurre anche in team;
- esercitazioni su casi pratici per verificare le capacità di sussunzione sotto norme specifiche;
- simulazioni di processi e di mediazione dei conflitti;
- elaborazione e discussione della tesi di laurea;
- tirocini formativi;
- periodi di studio all'estero; A5.a Caratteristiche della prova finale
- laurea in apprendistato.

Autonomia di giudizio

Al pari delle nozioni giuridiche, anche l'autonomia di giudizio è oggetto di verifica in sede di esami di profitto e di stesura dell'elaborato (tesi) che si colloca alla fine del percorso di studio e che deve necessariamente avere carattere di completezza, anche nella documentazione bibliografica, rispetto

alle tematiche trattate e di autonomia rispetto all'impianto sistematico col quale le stesse risultano esposte.

Abilità comunicative

L'affinamento delle capacità di comunicare appare fondamentale per coloro che frequentano il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Sia che debba stendere, come giudice, la motivazione di una sentenza, sia che debba sostenere una discussione orale come avvocato, sia che debba fornire risposta ad un quesito giuridico posto da un cliente, il giurista deve essere in grado di veicolare il dato giuridico, con le sfaccettature e le problematiche che lo caratterizzano, in modo chiaro ed efficace.

L'intendimento è, in particolare, quello di significare allo studente la necessità di utilizzare metodologie e forme espressive diverse a seconda dell'interlocutore (specialista e non specialista) o del fatto che si trovi a usare il linguaggio tecnico-giuridico oralmente in forma scritta.

Il Corso di Studi è orientato a sviluppare la capacità di comunicare il sapere giuridico senza ambiguità semantiche ed in modo tendenzialmente chiaro ed efficace mediante:

- prove d'esame orali basate sulla valutazione oltre che delle nozioni anche delle capacità espositive e argomentative;
- elaborazione e discussione di prove scritte intermedie;
- elaborazione e discussione della tesi di laurea;
- partecipazione ad esercitazioni su casi pratici e a simulazioni processuali o di mediazione dei conflitti;
- interazioni dialogiche con visiting professors stranieri per acquisire dimestichezza con il linguaggio giuridico anche nelle lingue diverse dall'italiano;
- tirocini formativi;
- stesura e la discussione della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento

Nella piena consapevolezza dell'intrinseca obsolescenza e mutevolezza del dato normativo, il laureato nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza deve essere in grado di:

- cogliere la complessità del fenomeno studiato e approfondire in modo autonomo, critico ed originale la conoscenza di temi e problemi specifici, nel quadro delle conoscenze di base fornite;
- aggiornare le conoscenze di base e specifiche, in coincidenza con le innovazioni legislative o giurisprudenziali che interesseranno i singoli istituti o intere materie;
- reperire autonomamente la disciplina vigente di singoli istituti, muovendo dal formante legislativo e completandolo con il necessario corredo giurisprudenziale e dottrinale.

La capacità di apprendimento viene particolarmente stimolata insegnando allo studente la ricerca del dato giuridico, sia secondo modalità tradizionali (ricerca su enciclopedie, riviste, risorse cartacee), sia mediante l'impiego delle banche dati remote ed on line.

La metodologia della ricerca normativa e giurisprudenziale è oggetto di particolare verifica e affinamento in fase di elaborazione della tesi di laurea, della quale si promuove una stesura improntata ad autonomia di pensiero nella rielaborazione critica di nozioni derivate dalla letteratura scientifica e dalle dinamiche evolutive giurisprudenziali.

sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a:

- fino a due punti oltre la media curriculare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della dottrina e/o giurisprudenza esistenti (per le tesine o tesi giuridiche) ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo (per tesine non giuridiche);
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e discussi (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione (molto buono).

La Commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione argomentata predisposta dal docente relatore.

Verranno previste tesi dal carattere interdisciplinare che vengano incontro alle più attuali aspettative del mondo del lavoro, così come l'elaborazione di tesi di laurea in lingua straniera.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2018

La prova finale consiste nell'elaborazione scritta, sotto la guida di un docente, di una tesi monografica con carattere di originalità, in una delle materie previste dall'ordinamento didattico del CdS e si svolge in forma orale di fronte a una Commissione di Laurea composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29).

In base alla delibera del Consiglio di Dipartimento di Diritto Economia e Culture, ai laureandi di Giurisprudenza, all'atto dell'istruttoria di laurea, verranno attribuiti:

- 0,33 punti per ogni lode conseguita nelle attività formative con valore uguale o superiore a 6 CFU

e

- un punto aggiuntivo a coloro che abbiano portato a termine il programma Erasmus studio.

Il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a:

- fino a due punti oltre la media curriculare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della dottrina e/o giurisprudenza esistenti (per le tesine o tesi giuridiche) ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo (per tesine non giuridiche);
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e discussi (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione (molto buono),

La Commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione argomentata predisposta dal docente relatore.

Nell'ambito del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza è stato altresì avviato il progetto Syn-Thesis: nuovi percorsi di alleanza didattica per redigere la tesi di laurea, volto promuovere la stesura di tesi di laurea sperimentali, basate su ricerche empiriche o giuridiche innovative ed originali, e spendibili altresì come prodotti di ricerca del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture. La tesi di laurea che si iscrive nel progetto Syn-Thesis prevede che lo studente segua un percorso di ricerca in stretta collaborazione con il relatore, sia aperto alla cooperazione con istituti di ricerca ed enti esterni all'Università e arrivi alla formulazione di un testo non necessariamente esteso bensì dai contenuti originali, metodologicamente rigoroso e perciò suscettibile di pubblicazione.

In vista della riforma del CdS, si prevede lo svolgimento di tesi dal carattere interdisciplinare, che prevedano l'intervento di correlatori di discipline anche non strettamente giuridiche (economisti, linguisti, storici e filosofi).

Nel percorso di doppia laurea con l'Università di Nantes sarà richiesta la correlazione di un docente di detta Università.

Descrizione link: Esame di laurea

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-didec>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Titoli di Tesi 2016-2017



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE PERCORSO DI FORMAZIONE

Link: <http://www.uninsubria.it/ciclo-unico-giurisprudenza>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/giurisprudenza>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-didec>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	GRASSO GIORGIO	PA	10	60	

2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	TIBERI GIULIA FRANCESCA MARINA	RU	10	60
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link			11	65
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	DUVIA PAOLO	PA	11	65
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	COLANGELO GIUSEPPE	PO	9	55
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	PORRO GIUSEPPE	PA	9	55
7.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	RENERIA DIAZ ADRIAN	PA	9	55
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE GIURIDICO link			6	35
9.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	LEPORE PAOLO GIOVANNI	RU	10	60
10.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	LAZZARINI SERGIO	PA	10	60
11.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	D'AMICO ELISABETTA	RU	10	60
12.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	DANUSSO CRISTINA	PA	10	60

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario Centralizzato (SiBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

21/05/2018

Il Corso di Studio (CdS) si avvale prevalentemente delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo. Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università.

Le attività di carattere trasversale e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai corsi di laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in università e la partecipazione a saloni di orientamento vengono fornite informazioni generali sui corsi e le modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di università aperta (Insubriae Open Day per corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico e Open Day lauree magistrali).

Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti ai diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per consentire agli studenti di autovalutare e verificare preventivamente le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- nel periodo agosto settembre vengono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le lauree magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Inoltre, da diversi anni vengono organizzati prima dell'inizio delle lezioni, precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, lingua inglese, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prove di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno del Consiglio di Dipartimento è stata nominata una Commissione di delegati all'Orientamento che partecipa alla Commissione Orientamento di Ateneo, costituita dai professori:

- Elisa Bianco

- Valentina Jacometti
- Carmela Leone
- Roberta Minazzi
- Giulia Tiberi

La Commissione ha il compito di calibrare le iniziative periodiche quali: open-day, career week, summer school, settimana dei mestieri e simili alle esigenze particolari dei corsi di studio attivati in Dipartimento.

A fronte delle numerose iniziative di orientamento in ingresso, organizzate nel periodo che rileva, in riferimento al CdS Magistrale in Giurisprudenza, si ritiene opportuno richiamare, tra le principali:

A) Attività trasversali a tutti i Corsi di laurea attivati nel Dipartimento DEC

- incontri di orientamento nelle scuole secondarie di secondo grado (nell'anno scolastico 2016/17 sono stati organizzati 30 incontri che, nell'interessare, principalmente, gli istituti delle province di Como e Varese, hanno coinvolto anche comprensori di: Milano, Lecco, Monza-Brianza, Verbania);
- Insubriae Open Day (giornate di orientamento dedicate alle aspiranti future matricole): sono stati ben duemila gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che hanno partecipato all'iniziativa, svoltasi sabato 11 marzo 2017 a Varese e sabato 25 marzo 2017 a Como (da segnalare la provenienza di molti dei partecipanti da località non ricomprese nelle province di Como e Varese, spesso anche fuori dalla Lombardia, oltre che dal Canton Ticino), e che hanno, così, potuto prendere parte a: relazioni (in particolare, la prof.ssa Barbara Pozzo, Direttrice del DiDEC, ha tenuto due relazioni su Il giurista di domani e Le professioni del futuro), lezioni-tipo, prove di verifica della preparazione iniziale, colloqui di orientamento individuale - per ulteriori approfondimenti si rinvia alla relazione sulle attività dei delegati all'orientamento allegata;
- partecipazione ai Saloni dello studente di: Campus Milano, Campus Bari, Campus Catania, Salone YOUNG-Orienta (Erba - CO) e ai saloni di Varese, Saronno, Vercelli, Legnano per ulteriori approfondimenti si rinvia alla relazione sulle attività dei delegati all'orientamento allegata;
- "MEETmeTONIGHT - La Notte dei Ricercatori 2016, l'evento nella settimana da lunedì 26 settembre a sabato 1 ottobre 2016, ha interessato le sedi Universitarie di Busto Arsizio, Como e Varese per ulteriori approfondimenti si rinvia alla relazione sulle attività dei delegati all'orientamento allegata;
- giornata di orientamento Diritto e Rovescio II edizione (28 ottobre 2016), evento che ha permesso ai partecipanti (studenti delle classi 4° e 5° delle scuole secondarie di secondo grado), attraverso la partecipazione a lezioni universitarie, tra l'altro, di conoscere da vicino i percorsi di studio e gli sbocchi professionali del CdL in Giurisprudenza (indirizzi forense, giuridico-economico, linguistico-internazionale) e, nello specifico, di familiarizzare con le importanti novità che caratterizzano l'offerta formativa del prossimo anno accademico 2017-2018. Tra le diverse iniziative che hanno animato la giornata, si richiamano il workshop su: La professione dell'avvocato di affari nel percorso di internazionalizzazione delle imprese e il laboratorio-simulazione intitolato: Mettetevi alla prova in una assemblea societaria, entrambi condotti dall'Avv. Alberto Dubini del Foro di Milano per ulteriori approfondimenti si rinvia alla relazione sulle attività dei delegati all'orientamento allegata;
- attività di carattere informativo e formativo-propedeutico:
 - a) realizzazione del materiale informativo e promozionale a cura dell'Ufficio Orientamento con la collaborazione della Commissione orientamento del DiDEC per i diversi Corsi di Laurea (vademecum immatricolazioni; guida dei singoli Corsi di Laurea; Guida Breve dell'Università, mappa delle diverse sedi dell'Università.);
 - b) predisposizione e somministrazione di precorsi funzionali a facilitare l'inserimento nel percorso universitario e a supportare la preparazione per le prove di verifica della preparazione iniziale e dei test d'ingresso (Precorso di scrittura di base: 20 ore, in entrambe le sedi di Como e di Varese - Precorso sul metodo di studio: 10 ore, in collaborazione con il Servizio di counselling, in entrambe le sedi di Como e di Varese - Precorso di lingua inglese: 30 ore, nella sede di Varese);

B) Attività rivolte, in modo specifico, al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:

Progetto Esabac - Doppia laurea con la Francia

Un primo incontro esplorativo, al quale hanno preso parte la Prof.ssa Pozzo, Direttrice del DiDEC, la Prof.ssa Jacometti, la Sig.ra Pion (responsabile Esabac per la Lombardia) e la Prof.ssa Visconti (responsabile histoire Esabac per la Lombardia) è servito a concordare le modalità più adeguate per orientare gli studenti delle scuole superiori con percorso Esabac sulla nuova offerta formativa del DiDEC dall'a.a. 2017-2018 e, nello specifico, sul nuovo percorso linguistico internazionale con possibilità di doppio titolo di laurea con la Francia.

In tale prospettiva si è deciso di organizzare, il 4 di aprile, un incontro rivolto a tutte le scuole superiori della Lombardia con percorso Esabac.

L'incontro, è stato articolato in due sezioni.

- Nella prima sezione la Prof.ssa Barbara Pozzo ha presentato il Dipartimento, il Corso di Laurea in Giurisprudenza e, all'interno di quest'ultimo, in particolare, il nuovo percorso linguistico internazionale.

Ha, in particolare, messo in evidenza come il percorso (che dovrebbe suscitare in primis l'interesse degli studenti che abbiano studiato la lingua francese già al liceo o abbiano conseguito un titolo ESABAC di doppia maturità):

1) preveda l'attivazione di un doppio titolo di Laurea con l'Università di Nantes (con una parte del Corso erogata in Italia e una parte, 2 anni, in Francia), funzionale a consentire il conseguimento, in soli 5 anni, oltre che della Laurea Magistrale in Giurisprudenza, anche del Master Juriste trilingue (M1 e M2);

in tale prospettiva,

2) attui il potenziamento dell'insegnamento delle materie internazionalistiche e comparatistiche, l'insegnamento della lingua francese e inglese, di base e avanzata (con particolare riguardo al lessico giuridico);

3) richieda e favorisca, altresì, il potenziamento dei percorsi Erasmus, non solo, come è ovvio, verso sedi universitarie francesi o di lingua francese ma anche verso mete universitarie che prevedano l'erogazione degli insegnamenti (anche) in lingua inglese.

- Nella seconda sezione sono stati organizzati 3 laboratori con partecipazione attiva degli studenti: «Religion, droits humains et intégration: les défis de la laïcité» condotto dal Prof. Alessandro Ferrari «Droit d'entreprise Droit commercial» condotto dall'Avv. Alberto Dubini «Droit et mode» condotto dalla Prof. Barbara Pozzo, dalla Prof. Valentina Jacometti e dall'Avv. Elena Varese.

Ulteriori attività di orientamento in ingresso svolte dall'Ufficio Orientamento di Ateneo:

- Attività di coordinamento dell'attività di orientamento con i principali attori sul territorio;

- definizione delle linee guida dell'orientamento nelle rispettive province tramite reti dedicate (Rete OrientaComo; Informagiovani/Informalavoro Varese e Tavolo UST Varese);

- realizzazione di colloqui individuali di orientamento (sono stati, inoltre, realizzati colloqui con supporto psicologico curati dal Servizio di counselling' - Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita);

- allestimento di info point' nel periodo delle immatricolazioni (a Varese: nella sede di via Ravasi, 18 luglio 30 settembre, e in quella di via Dunant, 4 luglio 30 settembre, e nella sede di Monte Generoso, 4 luglio 30 settembre / a Como: nella sede di via Valleggio, 18 luglio 30 settembre, e nella sede di Sant'Abbondio, 4 luglio 30 settembre).

Ulteriori dettagli sulle attività di orientamento in ingresso sono riportate nella relazione allegata elaborata dai docenti Delegati per l'Orientamento.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione attività' Delegati Orientamento

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

16/05/2018

Il Corso di Studio si avvale delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo. È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Counselling psicologico universitario, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Inoltre, l'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un chiaro impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso i servizi di accompagnamento forniti dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Oltre all'attività di tutoraggio nell'apprendimento, l'Ufficio si fa carico di definire le modalità di svolgimento degli esami in relazione alle difficoltà dello studente, condividendole con il docente di riferimento (ad esempio tempo aggiuntivo, prove equipollenti, strumenti compensativi e/o misure dispensative).

Come descritto nella relativa Carta dei Servizi, il sostegno consiste, inoltre, nella realizzazione di un progetto individualizzato articolato nei seguenti servizi:

- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria (permanente o temporanea).

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio di orientamento in itinere è garantito agli studenti da alcune attività svolte dai docenti, da studenti tutor e dal personale della segreteria didattica.

Ciascun docente del corso di studio segue individualmente gli studenti in orari predeterminati, pubblicizzati sulla piattaforma e-learning d'Ateneo.

L'interazione individualizzata con ogni docente, per approfondimenti tematici, spiegazioni integrative e chiarimenti sui temi svolti a lezione, è favorita dalla stessa piattaforma e-learning.

Ulteriori attività di tutorato didattico-integrative, anche di recupero (ex L. n. 170/2003 e D.M. n. 198/2003) sono garantite da studenti del Corso Magistrale in Giurisprudenza e dei Dottorati in Storia e Dottrina delle Istituzioni e in Diritto e Scienze Umane, per i quali sono banditi ogni anno assegni riservati.

L'attività di orientamento riguardante il reperimento di informazioni, il rapporto con strutture, uffici e docenti, la comunicazione di eventi, occasioni culturali, opportunità di vario genere destinate agli studenti, così come la facilitazione o soluzione di eventuali problemi, è svolta dalla Dott.ssa Elena Facchini della segreteria didattica del Dipartimento, talora con il supporto di studenti e tutor.

Si veda la relazione sulle attività dei delegati all'orientamento allegata.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione attività' Delegati Orientamento

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

29/05/2018

Il tirocinio formativo di orientamento è un'esperienza lavorativa presso un ente, pubblico o privato, svolta allo scopo principale di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) previsti dal piano di studi in caso di tirocinio curriculare, conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche al fine di integrare il curriculum con cui approcciarsi al mondo del lavoro.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accREDITAMENTO degli enti/aziende.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Lo sportello stage del DiDEC, gestito e organizzato dal personale della Segreteria didattica, si occupa dell'attivazione dei tirocini,

che dal mese di novembre 2016 avviene attraverso la piattaforma di Almalaurea.

Nell'a.a.16/17, 25 studenti hanno svolto l'attività di stage/tirocinio sia presso i Tribunali di Como, Lecco e Busto Arsizio che presso gli studi legali.

A partire dall'a.a. 17/18, circa una ventina di studenti hanno avviato l'attività di stage/tirocinio sia presso i Tribunali di Como, Lecco e Busto Arsizio che presso gli studi legali.

L'elenco allegato riporta le convenzioni stipulate a garanzia dello svolgimento del periodo di stage/tirocini.

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni stage attivate

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordo di cooperazione per il rilascio del doppio titolo con l'Università di Nantes

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Relazioni Internazionali si occupa della gestione dei programmi di mobilità per tutti i corsi di studio dell'Ateneo. Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dei corsi di studio si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS.

Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la mobilità internazionale, a fini formativi, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship);

3. Erasmus + KA 107 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partner (Extra UE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;

4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, finalizzati all'ottenimento del titolo di studio di entrambi gli Atenei coinvolti.

Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per sei corsi di studio dell'Ateneo.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato:

- <http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/relazioni-internazionali.html>

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno del Corso è stato individuato un Responsabile ERASMUS nella persona della Prof.ssa Letizia Casertano, con il compito di guidare gli studenti nella scelta del percorso didattico da effettuare nell'ambito del progetto ERASMUS, di autorizzare la frequenza dei corsi da seguire presso l'Università di destinazione e di convalidare gli esami al termine del periodo di studio all'estero.

Al fine di sensibilizzare, stimolare e aumentare l'attitudine degli studenti a partecipare al Programma Erasmus sono stati organizzati vari incontri presso entrambe le sedi di Como e di Varese nei quali sono stati illustrati nel dettaglio i piani di studio e i programmi degli esami che possono essere svolti presso le università straniere.

In particolare, al fine di superare la scarsa permeabilità dei piani di studio e per rendere più agevole la individuazione di insegnamenti e di programmi d'esame che possano essere svolti all'estero in quanto assimilabili ai programmi degli esami impartiti presso il Didec, è stata istituita un'apposita commissione di docenti responsabili per le varie aree.

Inoltre durante gli Open days - nei quali è stato assegnato un ruolo fondamentale alle testimonianze di ex studenti Erasmus - è stata dedicata particolare attenzione ai Programmi di internazionalizzazione e sono stati evidenziati, anche con la proiezione di diapositive (Erasmus Impact study), i contenuti, gli obiettivi e l'importanza di elaborare un curriculum di laurea internazionalizzato.

E' stato istituito il doppio titolo con l'Università di Nantes come da testo dell'Accordo in allegato. Gli studenti potranno accedere, mediante selezione, al programma di doppio titolo secondo le modalità indicate nel quadro A3.b "Modalità di ammissione".

Descrizione link: Programmi di mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <http://uninsubria.it/manager/it/studenti/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université de Nantes		25/09/2017	doppio

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

16/05/2018

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo.

I servizi sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FlixO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio,

realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea. Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in università. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei CV.

Ogni anno, nel mese di novembre, è organizzata una settimana - Career Week - dedicata al recruiting e in generale all'incontro aziende studenti/neolaureati.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di orientamento al lavoro. Grazie a collaborazioni con enti esterni vengono inoltre offerti veri e propri percorsi di mentoring (con manager di azienda, head hunter, responsabili delle risorse umane) per il rafforzamento delle soft skill.

L'Ufficio è anche attivo nella promozione di contratti di apprendistato in alta formazione e ricerca, fornendo supporto ai dipartimenti interessati: sono stati attivati contratti nelle aree turismo, mediazione linguistica, informatica, matematica, biotecnologie, con la progettazione di percorsi individuali per il conseguimento della laurea triennale, della laurea magistrale e del titolo di dottore di ricerca e di un master in apprendistato.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di accompagnamento al lavoro per gli studenti del Dipartimento vengono gestite anche dal personale della segreteria didattica.

Esse consentono di affinare le competenze specialistiche e di acquisire competenze trasversali indispensabili a chi si appresta ad interagire con contesti professionali e di lavoro.

Tali iniziative sono principalmente rivolte agli studenti degli ultimi due anni di corso.

L'ultima edizione del Career week si è tenuta nel novembre 2016 e ha visto la partecipazione di importanti aziende

Si veda la relazione sulle attività dei delegati all'orientamento allegata.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione attività Delegati Orientamento

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

21/05/2018

L'Università degli Studi dell'Insubria accompagna futuri studenti, studenti, laureati e personale nel loro percorso in Ateneo attraverso una molteplicità di servizi, che vanno dall'orientamento alla scelta dei corsi fino al contatto con il mondo del lavoro, non trascurando aspetti del vivere l'università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come gli alloggi o la ristorazione, le attività delle associazioni e la sicurezza.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Si segnalano inoltre, tra le iniziative di apertura al territorio: le attività convegnistiche anche con crediti formativi per i professionisti; i percorsi di formazione nelle scuole di ogni ordine e grado; i corsi di aggiornamento e di perfezionamento anche in collaborazione con la Confederazione Elvetica; le convenzioni con enti pubblici e privati; le iniziative convegnistiche di dialogo con le diverse confessioni religiose; le rassegne cinematografiche aperte alla cittadinanza: "Quando il cinema incontra il diritto", "Quando il cinema incontra la scienza", "Quando il diritto incontra l'economia" e "Migrazioni - Diritto e diritti nello sguardo del cinema".

Infine, a testimonianza della vivacità culturale degli studenti, si allega relazione predisposta da questi ultimi sulle attività promosse dalle associazioni studentesche presenti nel Dipartimento.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Associazioni Studentesche

QUADRO B6

Opinioni studenti

Nella pagina web:

29/09/2017

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/ateneo/organizzazione/altri-organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/articolo106>

è possibile prendere visione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti in merito all'insegnamento e alla docenza con riferimento agli anni accademici 2013/14 - 2014/15 - 2015/16 - 2016/17. I report consultabili contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al CdS e illustrano i valori medi del CdS nonché l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento. Il CdS rileva l'opinione degli studenti anche in merito ad altri aspetti quali l'organizzazione del CdS e delle attività formative, i servizi degli studenti, la prova d'esame. I risultati non vengono attualmente resi pubblici ma vengono analizzati e discussi con gli studenti e sono disponibili su richiesta. I parametri sono compresi tra 1 e 4 (dove 1 corrisponde al giudizio decisamente no; 2 a più no che sì; 3 a più sì che no; 4 a decisamente sì).

In base al criterio secondo cui sono da considerarsi positive le valutazioni medie degli insegnamenti sopra il 3, i risultati a livello di Corso di Studio risultano tutti ampiamente positivi. I valori più bassi, e comunque al di sopra della soglia indicata, si registrano solo per quanto riguarda il livello di conoscenze preliminari che gli studenti ritengono di possedere per comprendere gli argomenti trattati nei vari corsi e la proporzionalità del carico di studio dei diversi insegnamenti rispetto ai crediti assegnati. Il Presidente del Corso di Studio si farà carico di approfondire le segnalazioni individuandone le cause e di proporre eventuali interventi correttivi e/o migliorativi.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati relativi al Profilo dei laureati (anno di laurea 2016) estraibili dall'archivio di AlmaLaurea, riguardano una coorte di 109 studenti, 106 dei quali hanno compilato il questionario (rispetto ai numeri relativi al 2015 si registra un incremento di 24 unità rispetto alla corte e di 22 unità rispetto al numero dei questionari compilati).

La sezione oggetto di analisi è la n. 7 Giudizi sull'esperienza universitaria.

Il quadro complessivo dei risultati conferma un gradimento davvero lusinghiero del Corso in esame rispetto ai dati ricavabili su scala nazionale con riguardo a quasi tutte le domande poste dal questionario (l'unica eccezione è rappresentata dal livello di soddisfazione concernente le aule, inferiore alla media nazionale).

Risulta quasi plebiscitaria la soddisfazione nei confronti del CdS che è del 94,3 %, contro la media nazionale attestata all'86,9%.

20/09/2017

Anche il rapporto con i docenti indice a cui si attribuisce particolare importanza viene giudicato positivo da un numero elevato di laureati: l'85,8%, contro un dato nazionale inferiore di quasi il 10%, pari al 76,6% (da notare, poi, che i decisamente soddisfatti dell'interazione con i docenti sono il 19,8%, a fronte di un dato nazionale del 18,4%).

Quanto all'apprestamento di mezzi e risorse, un giudizio di piena adeguatezza alle necessità, sempre in rapporto al corrispondente dato nazionale, concerne sia le postazioni informatiche, sia le biblioteche.

In ordine alle prime, il giudizio di totale soddisfazione (presenti e in numero adeguato) risulta espresso dal 38,7% del campione, a fronte di una media nazionale del 35,3%. La tendenza positiva rispetto al dato nazionale risulta ulteriormente accentuata a considerare i dati relativi alla valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ecc.); si registra, infatti, ben l'88,7% di giudizi complessivamente positivi (di cui il 39,6% decisamente positivi), a fronte di un valore nazionale che limita all'84,7% i giudizi complessivamente positivi (e al 34,8% quelli decisamente positivi).

Quanto all'indicazione di segno opposto concernente la valutazione delle aule, per cui si ha il 58,5% di giudizi complessivamente positivi, a fronte di un corrispondente valore nazionale pari al 70,3, essa impone che si prosegua e si intensifichi il processo di ampliamenti e di migliorie, anche di carattere tecnico (videoproiettori, sistemi di video conferenza etc.), che già lo scorso anno è stato indicato come la via idonea a fornire la migliore risposta alle esigenze di carattere didattico.

Va da ultimo sottolineato che si iscriverebbero allo stesso Corso ma in altro Ateneo solo il 10,14% degli intervistati, dato più basso di quello nazionale, pari al 14,9%.

Descrizione link: Livello di soddisfazione dei laureandi (dati aggiornati ad aprile 2017, fonte Almalaurea)

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?%20CODICIONE=0120207051400001#profilo>



29/05/2018

L'Università degli Studi dell'Insubria ha struttura bipolare ed è organizzata, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, in Organi di Governo, strutture scientifiche, didattiche e amministrative.

Sono Organi di Governo dell'Ateneo il Rettore, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione. E' istituita la figura del Direttore Generale quale organo di gestione e sono presenti due organi di controllo: il Nucleo di Valutazione e il Collegio dei Revisori dei Conti. Infine è costituito, quale organo di garanzia, un Comitato Unico di Garanzia.

Nel 2013 è stato istituito il Presidio di Qualità di Ateneo, composto da personale docente e personale amministrativo.

I 6 Dipartimenti e la Scuola di Medicina (struttura di raccordo per i corsi di studio di area sanitaria) sono le sedi istituzionali delle attività di ricerca, didattiche e formative a tutti i livelli e delle attività correlate o accessorie rivolte all'esterno.

Per lo svolgimento delle attività formative di ciascun Corso di Studio (CdS) è identificato un Dipartimento referente principale ed eventuali Dipartimenti referenti associati. L'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività didattiche dei CdS è demandata ai Consigli di Corso, al Consiglio di Dipartimento e al Consiglio della Scuola di Medicina.

L'Ateneo ha sviluppato un sistema di Assicurazione della Qualità della didattica al fine di monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti nei CdS.

Il sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo della didattica è articolato come segue:

1. Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) propone e diffonde il modello di Assicurazione della Qualità, sia controllando la sua applicazione, sia garantendo assistenza e formazione nelle diverse fasi del processo di autovalutazione e accreditamento (iniziale e periodico).

Il Presidio riferisce periodicamente agli Organi di Governo gli esiti dell'applicazione del modello di Assicurazione della qualità e interagisce direttamente con il Nucleo di Valutazione per le attività di monitoraggio continuo sul modello proposto. Il PQA fornisce inoltre alle strutture didattiche indicazioni utili alla compilazione e alla redazione dei documenti di AQ.

2. La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità AiQua (corrispondente in SUA-CdS al Gruppo di Gestione AQ sezione Amministrazione), costituita per ogni CdS, è il principale protagonista del processo di autovalutazione del CdS. La Commissione AiQua assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo: individua inoltre i punti di forza e di debolezza del CdS, identificando le azioni di miglioramento e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate. L'attività delle Commissioni AiQua viene svolta nel rispetto delle scadenze definite dall'Ateneo in funzione delle disposizioni ministeriali.

3. Il Presidente/Referente di ciascun CdS che è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità del corso di studio ed in particolare della stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico - vigila sul buon andamento dell'attività didattica.

4. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), responsabile della redazione della Relazione Annuale, analizza nel suo complesso l'offerta formativa della struttura didattica di riferimento con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e alle indicazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, segnalando eventuali criticità e formulando proposte di miglioramento al CdS quale responsabile ultimo della messa in atto di azioni correttive.

5. Il Manager Didattico per la Qualità (MDQ), figura professionale identificata a livello di Ateneo e presente in ogni struttura didattica, opera a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica e svolge la funzione di facilitatore di processo nel sistema di assicurazione interna della qualità.

Descrizione link: [IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI](#)

Link inserito:

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2018

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS. Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

L'organo collegiale di riferimento del Corso di Studio è il Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture che si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dai Comitati dei Responsabili/Commissioni AiQua istituiti per ciascun Corso di Studio o dalle Commissioni delegate su singole attività del Corso di Studio stesso (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.). Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione AiQua del Corso di studio Magistrale in Giurisprudenza, denominata in SUA-CDS "Gruppo di Gestione AQ", è il principale protagonista del processo di autovalutazione del corso di studio, assumendo un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun Corso di Studio (CdS), attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo, come previsto dalle linee guida AVA 2.0, ed è composta, oltre che dal Comitato dei Responsabili, anche dagli studenti e dal personale t/a:

Professori:

- Grazia Mannozi (Coordinatore e Responsabile del CdS)
- Paolo Duvia
- Cristina Reale
- Stefano Marcolini
- Paolo Lepore

Studenti:

- Alessandro Rosati
- Carlotta Calemme

Personale t/a:

- Elena Facchini
- Anna Mazza

Il Comitato dei Responsabili/Commissione AiQua del CdS riferiscono direttamente al Consiglio di Dipartimento che delibera.

Descrizione link: Organizzazione del Corso di Studio

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/ciclo-unico-giurisprudenza>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il CdS

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/05/2018

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi)

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO 2018/2019 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E SISTEMA AVA

QUADRO D4

Riesame annuale

29/05/2018

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio